

LA CITTA' E I SUOI SIMBOLI

La satira in vetrina ai Bottini dell'Olio

Apri venerdì in Biblioteca Labronica la mostra per i 25 anni del Sodalizio Muschiato

AD ANNUNCIARE l'apertura della mostra celebrativa dei 25 anni di satira clandestina sotto le insegne del Sodalizio Muschiato ai Bottini dell'Olio sarà la Banda Città di Livorno, venerdì pomeriggio alle 16. Eseguirà l'inno della conventicola di artisti labronici che fanno umorismo colto... di sorpresa: parole del Camerlengo Stefano Caprina e musica del Maestro Federico Maria Sardelli. «Ci sarà anche il coro dei cafoni – ha annunciato Sardelli – Da quel 19 marzo 1994 è iniziato un percorso unico che ha unito per sempre cinque amici. Un viaggio bagnato da un mare di luoghi comuni e guidato dalla consapevolezza che per prendere in giro gli altri per prima cosa bisogna saper prendere in giro se stessi». In tutto questo tempo i sodali, coadiuvati dalla presenza del leggendario Giorgio Marchetti alias Ettore Borzacchini, hanno dispensato perle di saggezza e forgiato un linguaggio universale che è ormai riconosciuto e apprezzato a livello nazionale.

«**PER RENDERE** omaggio a questo gruppo di artisti speciale, che esce dall'ombra e si apre alla città, abbiamo pensato al nostro polo culturale più importante ovvero i Bottini dell'Olio – ha aggiunto l'assessore alla cultura Francesco Belais – Nella Biblioteca Labronica l'allestimento della mostra dialogherà con i ragazzi che qui si formano e studiano. Un momento di svago gradito, che sarà anche un momento per arricchirsi culturalmente. Non è un caso se proprio a Livorno si svolge anche un festival dedicato alla satira, **'Il senso del ridicolo'**. Questo quarto di secolo del Sodalizio è anche un quarto di secolo della nostra satira, noi campioni del prenderci in giro con un gusto tutto particolare che ci viene riconosciuto come livor-



Cristina Luschi, Francesco Belais, Salvatore Lojacono, Roberto Pullerà

I GADGET Immane i bigliettini con le perle di saggezza In arrivo anche un'antologia

nesi e come cifra di un'intera città». Verrà pubblicata anche un'antologia, una summa di questi anni così prolifici di umorismo. E saranno dispensati gli immane kit di pizzini («prego, bigliettini», corregge Sardelli) che sono gocce di saggezza utili per arginare con eleganza e poca spesa l'insolente arroganza di qualsiasi interlocutore sia nelle riunioni di condomi-

nio che nel cazzeggio da bar. «Ci dev'essere un motivo se anche la Crusca ha preso spunto per approfondire la lingua italiana dai vari 'lemmi' e linguaggi conati nel tempo», ha aggiunto il 'Cronista Scelto' Giuseppe Mascambruno. Un'iniziativa resa possibile grazie al supporto della Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci. «Un privilegio per noi sostenere questa esposizione, la banca sostiene la cultura e le sue forme sul territorio – ha detto Roberto Pullerà, direttore commerciale BCC – Prova ne sia tra le altre cose il nostro impegno nel nuovo sito web del museo Fattori».

Irene Carlotta Cicora